

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 7514 del 10/05/2016

Proposta: DPG/2016/7012 del 21/04/2016

Struttura proponente: AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICAZIONE DI AVVISI E BANDI SU ORGANI D'INFORMAZIONE E GURI PER INSERZIONI OBBLIGATORIE AI SENSI DEL D.LGS.50/2016

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Firmatario: GIUSEPPE PACE in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 10/05/2016

AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n.163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.217 del D.Lgs.50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n.207/2010 e per quanto applicabile;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm. e per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. e per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n.596 del 05/05/2014 recante "APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E INTERCENT-ER" e, in particolare, l'Allegato 1) che approva il nuovo schema di Accordo di Programma, in sostituzione della Convenzione Operativa, con cui vengono regolati i rapporti tra la Regione Emilia Romagna ed Intercent-ER per lo svolgimento delle attività affidate a quest'ultima dal Capo VI e VI bis della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. e per quelle previste dal D. Lgs n. 163/2006;

- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e ss.mm., ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste, altresì:

- n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamata la DGR n.2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e succ.va modificazione;

Viste:

- il D.L. n. 78/2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella L. n. 122/2010, ed in particolare l'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la deliberazione di G.R. n. 145 del 15 febbraio 2016 sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 15 febbraio 2016 recante "L.R. 28/2007 e D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta - Primo provvedimento";

Preso atto:

- che la stessa, nel suo Allegato 1 parte integrante all'obiettivo A "Garantire la pubblicazione di bandi o avvisi su organi di informazione e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" a valere sul capitolo n.04390 "Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, prevede la realizzazione dell'Attività 1 "Pubblicazione di avvisi su organi d'informazione e sulla G.U.R.I per inserzioni obbligatorie", per la tipologia di beni e servizi di cui alla voce n.25, della Tabella della sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., per un importo complessivo di €450.000,00 per l'anno di previsione 2016, di € 450.000,00 per l'anno di previsione 2017 ed € 450.000,00 per l'anno di previsione 2018;

- che le spese relative all'attività qui trattata escludono attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n.2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta Regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che i servizi indicati nell'Allegato vengono richiesti per ottemperare all'art.216 del D.Lgs.50/2016 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" in specifico il comma 11 che testualmente prevede che "Fino alla data indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti" e che "Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime di cui all'articolo 66, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo applicabile fino alla predetta data, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66, come modificato dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21";

Verificato:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della suddetta L.R. 11/2004, dall'art. 26 della Legge n. 488/1999 e ss.mm e art. 1, comma 449, della L. 296/2006, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

- che, l'Accordo di Programma con Intercenter, valido fino al 31 dicembre 2016 - è da intendersi prorogato per i due anni successivi ove non sia stato rinnovato e salvo disdetta da comunicarsi entro il 31 ottobre di ciascun anno - regola lo svolgimento, da parte dell'Agenzia, tra le altre attività previste dalla legge regionale n. 11/2004 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. n. 163/2006, per beni e servizi non ricompresi nelle convenzioni di cui alla lettera a), della funzione di stazione appaltante per conto ovvero in nome e per conto di uno o più dei soggetti indicati all'articolo 19 comma 5 lettere a) e b) della citata legge che ne facciano specifica richiesta (lettera f);

Considerato che all'acquisizione dei servizi richiamati nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, si procederà:

- mediante l'impiego della centrale di committenza Intercenter ai sensi dell'art.37 commi 6 e 7 del D.Lgs.50/2016, della LR 28/2007, della LR 11/2004, della DGR 2416/2008 e dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n.596/20014;
- tramite indizione di gara con procedura aperta articolata in due lotti (artt.59, 60 e 35 D.Lgs.50/2016) dell'importo rispettivamente di Euro 180.400,00 iva esclusa (lotto 1) ed Euro 65.500,00 iva esclusa (lotto 2), per totali Euro 245.900,00, riferiti alla durata contrattuale fino al 31/12/2016 che prevederà anche la possibilità dell'affidamento all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, importi che potranno arrivare rispettivamente fino ad Euro 360.800,00 iva esclusa ed Euro 131.000,00 iva esclusa, per totali Euro 491.800,00 per una durata contrattuale di altri 6 mesi (art.63, comma 5 D.Lgs.50/2016);
- in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs.50/2016;

Dato atto che si provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma n. 189/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che:

- con ogni beneficiario verrà stipulato apposito contratto nelle forme consentite dalle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del citato D.Lgs. 50/2016 successivamente all'esito positivo degli accertamenti sul possesso dei requisiti prescritti;
- il contratto avrà durata fino al 31/12/2016;

- all'atto della sottoscrizione del contratto ogni beneficiario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. per ogni procedura si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della esecuzione del contratto non deve trovarsi nella situazione di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, deve astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" si applica ai contratti pubblici per l'acquisizione di servizi di valore economico pari o superiore a € 40.000,00 e che pertanto gli aggiudicatari anche al momento della stipula del contratto dovranno sottoscrivere anche tale documento;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ;
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di acquisizione e avvio dell'esecuzione delle prestazioni, si provvederà a comunicare a ogni beneficiario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **JXB20T**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare per i servizi definiti nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, le spese di cui al presente atto saranno interamente esigibili negli importi nell'esercizio 2016;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U04390	1	11	U.1.03.02.16.001	01.3	8	1364	3	3

Richiamati:

- l'art.29 del citato D.Lgs.50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n.382/2016 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta n.54/2016 "Conferimento di incarichi di Direttore dell'Agencia di Informazione e di Comunicazione e di Capo Ufficio Stampa";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- la determinazione del Direttore generali Gestione, Sviluppo e Istituzioni, ora Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, n.7267/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo

D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di dare atto che all'acquisizione dei servizi richiamati nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, si procederà:
 - mediante l'impiego della centrale di committenza Intercenter ai sensi dell'art.37 commi 6 e 7 del D.Lgs.50/2016, della L.R. n.28/2007, della LR n.11/2004, della DGR 2416/2008 e dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n.596/2014 citati;
 - tramite indizione di gara con procedura aperta articolata in due lotti (artt.59, 60 e 35 D.Lgs.50/2016) dell'importo rispettivamente di Euro 180.400,00 iva esclusa (lotto 1) ed Euro 65.500,00 iva esclusa (lotto 2), per totali Euro 245.900,00, riferiti alla durata contrattuale fino al 31/12/2016, che prevedrà anche la possibilità dell'affidamento all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, importi che potranno arrivare rispettivamente fino ad Euro 360.800,00 iva esclusa ed Euro 131.000,00 iva esclusa, per totali Euro 491.800,00 per una durata contrattuale di successivi 6 mesi (art.63, comma 5 D.Lgs.50/2016);
 - in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs.50/2016;
3. di dare atto che le spese indicate nell'Allegato rientrano nella citata D.G.R. n.189/2016 come specificato in premessa;
4. di dare atto che successivamente:
 - si provvederà con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 189/2016 di programmazione della spesa;
 - con ogni beneficiario verrà stipulato apposito contratto nelle forme consentite dalle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del citato D.Lgs. 50/2016 successivamente all'esito positivo degli accertamenti sul possesso dei requisiti prescritti;
 - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. per ogni procedura si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG derivato);
 - ogni beneficiario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché

le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm;

- in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

5. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:
 - che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) suindicato;
 - che, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare ad ogni fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **JXB20T**;

6. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare come da Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

7. di dare atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento le spese di cui al presente atto saranno interamente esigibili nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
----------	----------	------------	------------------	-------	----------------	-------	------------	--------------------

U04390	1	11	U.1.03.02.16.001	01.3	8	1364	3	3
--------	---	----	------------------	------	---	------	---	---

8. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art.29 del D.LGS. 50/2016, dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e dalla DGR n.66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Giuseppe Pace

Deliberazione n.189/2016 "L.R. 28/2007 e D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta - primo provvedimento",
Allegato 1

OBIETTIVO A

Garantire la pubblicazione di bandi o avvisi su organi di informazione e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

CAPITOLO U04390 - "SPESE PER INSERZIONI DA EFFETTURASI IN BASE AD OBBLIGHI DI LEGGE. SPESE OBBLIGATORIE", bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2259/2015 e s.m.

	ATTIVITÀ 1	Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e ss.mm.	Importo 2016	Numero Prenotazione Impegno di spesa
Lotto 1	Pubblicazione di avvisi su organi d'informazione per inserzioni obbligatorie	25	€ 220.088,00	200/2016
Lotto 2	Pubblicazione di avvisi sulla G.U.R.I. per inserzioni obbligatorie	25	€ 79.910,00	201/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Pace, Direttore AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/7012

data 21/04/2016

IN FEDE

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/7012

data 10/05/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso